

**PROVINCIA DI SONDRIO**

**COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA**

**VALTELLINA  
ECORICICLI s.r.l.**

IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI  
RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA  
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 04/2008 e della D.G.r. n. 8/11317

Sondrio, 26 febbraio 2012

il tecnico incaricato  
ing. Cristiana Pedrazzoli

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>2. METODO DI VERIFICA</b> .....	<b>3</b>
<b>3. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO</b> .....	<b>5</b>
3.1 Caratterizzazione dell'impianto e calcolo del vettore A.....	7
3.1.1 Caratterizzazione dell'impianto .....	7
3.1.2 Calcolo del vettore A.....	8
3.1.3 Calcolo del vettore B.....	10
3.1.4 Determinazione dei valori $b_h$ .....	13
3.1.5 Definizione degli indici di impatto specifico $I_A$ e dell'indice di impatto complessivo $I_B$ .....	13
3.2 Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. con riferimento alle vulnerabilità.....	15
3.2.1 Verifica relativa all'indice $I_A$ (indice di impatto specifico) .....	15
3.2.2 Verifica relativa all'indice $I_B$ (indice di impatto complessivo).....	16
<b>4. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO TERRITORIALE</b> .....	<b>16</b>
4.1 Individuazione degli impianti (stressor) nell'intorno dell'area .....	19
4.1.1 Caratterizzazione degli stressor individuati.....	19
4.1.2 Calcolo degli indici di impatto cumulativo.....	20
4.1.3 Verifica relativa all'indice $I_c$ (indice di impatto cumulativo specifico) .....	22
4.1.4 Verifica relativa all'indice $I_d$ (indice di impatto cumulativo complessivo) .....	23
<b>5. CONCLUSIONI</b> .....	<b>23</b>
<b>6. ALLEGATO 4</b> .....	<b>23</b>
Tabella 1 – CARATTERIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	24
Georeferenziazione .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Tabella 2 - CARATTERIZZAZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE .....	26
Tabella 3 - CARATTERIZZAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE.....	27
Impianti Individuati.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Tabella 4 – DEFINIZIONE DEL VETTORE A.....	29
Tabella 5 – DEFINIZIONE DEL VETTORE B.....	29
Tabella 6 – ANALISI RELATIVA AGLI INDICI $I_A$ E $I_B$ .....	30
Tabella 7 – ANALISI RELATIVA AGLI INDICI $I_C$ E $I_D$ .....	31

## 1. PREMESSA

La richiesta di Verifica di Assoggettabilità alla VIA viene effettuata in quanto la ditta VALTELLINA ECORICICLI s.r.l., con l'impianto sito in comune di Berbenno di Valtellina, rientra fra i progetti elencati nell'Allegato IV del D.Lgs 04/2008, precisamente al punto 7-z.b) *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*

Infatti la ditta si occupa di messa in riserva (R13) e recupero mediante le operazioni R3, R4, ed R5 di rifiuti non pericolosi; essa è attualmente iscritta al registro provinciale delle imprese che effettuato operazioni di recupero dei rifiuti ed è in procinto di richiedere l'autorizzazione ordinaria all'esercizio delle operazioni di messa in riserva e recupero (sempre R3, R4, ed R5) di rifiuti non pericolosi.

Per procedere alla verifica, predisponendo lo studio preliminare ambientale, si è fatto riferimento ai criteri contenuti nell'allegato V del D.Lgs. n° 4 del 29/01/08 ed al "Metodo per l'espletamento della verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per gli impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti" contenuto nella D.G.r. 10/02/10 n°8/11317.

## 2. METODO DI VERIFICA

Il metodo per l'espletamento della verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per gli impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti previsto dalla D.G.r. n° 8/11317 del 10/02/10, si basa sulla caratterizzazione dei potenziali impatti determinati dall'inserimento di un nuovo elemento di *stressor*, caratterizzato dall'impianto in considerazione, tenendo conto delle condizioni territoriali ed ambientali del contesto e delle specifiche caratteristiche del nuovo progetto (denominato  $m_{NEW}$ ).

Il modello concettuale impiegato per la valutazione dei potenziali impatti del progetto in esame prevede la caratterizzazione del sistema territoriale-ambientale in:

Elementi di <i>stressor</i>	$m_j$
Elementi di <i>vulnerabilità</i>	$k_h$

La caratterizzazione dei potenziali impatti viene eseguita mediante quattro indici che tengono conto sia degli impatti ambientali dell'impianto in oggetto  $m_{NEW}$  sugli elementi di vulnerabilità  $k$  del contesto territoriale sia di quelli cumulativi derivanti da  $m_{NEW}$  e dagli altri eventuali elementi di stressor presenti.

Gli indici di impatto sono di due tipologie:

- 1) Indici che valutano il potenziale impatto relativo al solo impianto soggetto a verifica di V.I.A., essi sono:

$I_A$  (Indice di impatto specifico): ovvero l'impatto del progetto su una specifica componente ambientale;

$I_B$  (Indice di impatto complessivo): ovvero l'impatto complessivo del progetto sulle componenti di vulnerabilità definite ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

- 2) Indici che valutano il potenziale impatto cumulativo associato a tutti gli impianti e infrastrutture individuati all'interno del contesto territoriale, compreso l'impianto soggetto a verifica di V.I.A., essi sono:

$I_C$  (Indice di impatto cumulativo specifico): ovvero l'impatto cumulativo relativamente ad uno specifico indicatore di pressione;

$I_D$  (Indice di impatto cumulativo complessivo): ovvero l'impatto cumulativo complessivo per tutti gli indicatori di pressione.

I quattro indici di impatto  $I_A$ ,  $I_B$ ,  $I_C$ ,  $I_D$  verranno calcolati in funzione della caratterizzazione generale dell'impianto, della caratterizzazione del contesto ambientale e della caratterizzazione del contesto territoriale cioè:

#### Caratterizzazione generale dell'impianto

tipologia dei rifiuti trattati ( $X_1$ ): Pericolosi (P), Non pericolosi (NP); Inerti;

operazioni di trattamento ( $X_2$ ): Smaltimento (D), Recupero (R), Autodemolitori (AD), Centri di raccolta e stoccaggio rottame(CRS);

quantitativo di rifiuto trattato per ogni operazione prevista ( $X_3$ ).

Il progetto in oggetto definito  $m_{NEW}$  viene caratterizzato secondo gli indicatori  $X_1$ ,  $X_2$ ,  $X_3$  che verranno meglio e specificatamente definiti nel paragrafo successivo.

Tale caratterizzazione consente di definire, attraverso la compilazione di tabelle di correlazione, l'impianto in termini di indicatori di pressione ( $PM_{10}$ , Rumore, Vibrazioni, ecc), indipendentemente dalla sua collocazione geografica.

#### Caratterizzazione del contesto ambientale

Individuazione dei principali elementi di vulnerabilità (Aree geografiche sensibili ai sensi dell'allegato V al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) presenti nell'intorno di 1.000 m dal perimetro dell'impianto soggetto a verifica di assoggettabilità alla V.I.A.

#### Caratterizzazione del contesto territoriale

Individuazione dei principali impianti ubicati in un intorno di 1.500 m dal perimetro dell'impianto soggetto a verifica di assoggettabilità alla V.I.A.

### 3. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

L'impianto in esame è ubicato in comune di Berbenno di Valtellina, Via Ranè



Fig. 1: inquadramento geografico (Ctr su ortofoto)

Di seguito si determineranno gli indici  $I_A$  (Indice di impatto specifico) ed  $I_B$  (Indice di impatto complessivo).

L'indice di impatto specifico  $I_A$  è costituito da 13 elementi, elencati nella tabella di seguito riportata, che corrispondono agli indici per specifica componente ambientale.

<b>Sigla</b>	<b>Elementi di vulnerabilità Aree geografiche di cui all'allegato V al D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.</b>
I <sub>Ak1</sub>	zone umide
I <sub>Ak2</sub>	zone costiere
I <sub>Ak3</sub>	zone montuose
I <sub>Ak4</sub>	zone forestali
I <sub>Ak5</sub>	riserve e parchi naturali
I <sub>Ak6</sub>	zone protette
I <sub>Ak7</sub>	SIC e ZPS
I <sub>Ak8</sub>	zone nelle quali gli standard di qualità sono superati
I <sub>Ak9</sub>	zone a forte densità demografica
I <sub>Ak10</sub>	zone di importanza storica, culturale o archeologica
I <sub>Ak11</sub>	territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità
I <sub>Ak12</sub>	reticolo idrico e laghi
I <sub>Ak13</sub>	profondità della falda superficiale

**Tab. 1:** elementi di vulnerabilità considerati per l'analisi dei potenziali impatti

L'espressione generale degli indici di impatto  $I_A$  è la seguente:

$$I_A = A * B * \theta_{AB}$$

Dove:

- A** = vettore di caratterizzazione del progetto in oggetto stressor  $m_{NEW}$ ;
- B** = vettore di caratterizzazione del contesto ambientale;
- $\theta_{AB}$  = coefficiente di correlazione fra i vettori A e B.

La procedura per il computo degli indici  $I_A$  e  $I_B$  viene definita da:

- a. caratterizzazione dell'impianto e calcolo del vettore A;
- b. caratterizzazione delle vulnerabilità territoriali del contesto di riferimento in cui si inserisce l'impianto e calcolo del vettore B;
- c. verifica delle correlazioni tra l'impianto ed il contesto ambientale mediante l'applicazione del coefficiente di correlazione  $\theta_{AB}$ .

### **3.1 Caratterizzazione dell'impianto e calcolo del vettore A**

Per calcolare il vettore A di seguito vengono definiti i tre indicatori  $X_1$ ,  $X_2$ ,  $X_3$  che caratterizzano il progetto in oggetto  $m_{NEW}$ .

#### **3.1.1 Caratterizzazione dell'impianto**

$X_1$ (Tipologia del rifiuto trattato):	Rifiuto non pericoloso	
$X_2$ (Tipologia di recupero):	R3 =	Recupero sostanze organiche
	R4 =	Riciclo/recupero dei metalli
	R5 =	Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
	R13 =	Messa in riserva
$X_3$ (Quantitativo per ogni coppia $X_1 - X_2$ ):	Rifiuto non pericoloso R3 =	37,50 ton/die
	Rifiuto non pericoloso R4 =	10,83 ton/die
	Rifiuto non pericoloso R5 =	non utilizzato
	Rifiuto non pericoloso R13 =	59,25 ton/die

La potenzialità del trattamento è stata modificata rispetto all'attuale autorizzazione, saranno richiesti per:

Giorni lavorativi annui:	300 die
Ore lavorative al giorno:	8 h

<b>Quantitativi:</b>	<b>annuo</b>	<b>giornaliero</b>
R3	96.000 ton/anno	320 ton/die
R4	24.600 ton/anno	82 ton/die
R5	0 ton/anno	0 ton/die
R13	quantitativo massimo stoccato 4.000 ton/die	

### 3.1.2 Calcolo del vettore A

Il vettore A che descrive l'impianto è stato calcolato secondo la seguente formula:

$$\mathbf{A} = \mathbf{a} * \boldsymbol{\mu}_{\text{FRAME-SPECIFICO}}$$

$\mathbf{a}$  = coefficiente moltiplicativo

$\boldsymbol{\mu}_{\text{FRAME-SPECIFICO}}$  = insieme degli indicatori  $\mu_j$

Viene di seguito riportata la tabella riepilogativa con il calcolo del vettore A



VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA V.I.A.  
VALTELLINA ECORICICLI s.r.l.

Attività	PM <sub>10</sub>	NO <sub>x</sub>	SO <sub>2</sub>	CO	CO <sub>2</sub>	COV	CH <sub>4</sub>	NH <sub>3</sub>	N <sub>2</sub> O	Odori	O <sub>2</sub> D	BOD <sub>5</sub>	COD	N-NH <sub>4</sub>	N-NO <sub>3</sub>	P <sub>TOT</sub>	Inquinanti Inorganici	Inquinanti organici	Rumore	Vibrazioni	Radiazioni non ionizzanti	Ingombri fuori terra	Alterazione dei caratteri morfologici
<b>R3</b>	0	4,80	4,80	4,80	4,80	4,80	0	4,80	4,80	4,80	4,80	4,80	4,80	4,80	4,80	4,80	4,80	4,80	4,80	4,80	0	4,80	4,80
<b>R4</b>	1,23	1,23	1,23	1,23	1,23	0	0	1,23	0	1,23	0	0	1,23	1,23	0	0	1,23	1,23	1,23	1,23	0	1,23	1,23
<b>R13</b>	1,60	0	0	0	0	0	0	0	0	1,60	0	0	0	0	0	0	0	0	1,60	0	0	1,60	1,60
<b>A</b>	<b>2,83</b>	<b>6,03</b>	<b>6,03</b>	<b>6,03</b>	<b>6,03</b>	<b>4,80</b>	<b>0</b>	<b>6,03</b>	<b>4,80</b>	<b>7,63</b>	<b>4,80</b>	<b>4,80</b>	<b>6,03</b>	<b>6,03</b>	<b>4,80</b>	<b>4,80</b>	<b>6,03</b>	<b>6,03</b>	<b>7,63</b>	<b>6,03</b>	<b>0</b>	<b>7,63</b>	<b>7,63</b>

Tab. 2: calcolo del vettore A

### 3.1.3 Calcolo del vettore B

Il vettore B dipende dalla distanza del progetto  $m_{NEW}$  dagli elementi di vulnerabilità  $k_h$  con riferimento alla tabella inserita nella D.G.r. 10/02/2010 n. 8/11317

Per ogni tipologia di vulnerabilità viene calcolato un coefficiente  $b_h$  (sito specifico) che tiene conto della distanza di  $m_{NEW}$  dall'elemento  $k_h$ .

Sigla	Descrizione elemento	Distanza del progetto	$b_h$
K1	zone umide	> 1.000 metri	0
K2	zone costiere	> 500 metri	0
K3	zone montuose	fuori fascia	0
K4	<b>zone forestali</b>	<b>201 - 500 metri</b>	<b>0,25</b>
K5	riserve e parchi naturali	> 1.000 metri	0
K6	zone protette	> 1.000 metri	0
K7	SIC e ZPS	fuori fascia	0
K8	zone nelle quali gli standard di qualità sono superati	> 1.000 metri	0
K9	<b>zone a forte densità demografica</b>	<b>501 - 1.000</b>	<b>0,1</b>
K10	zone di importanza storica, culturale o archeologica	> 1.000 metri	0
K11	<b>territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità</b>	<b>101 - 200 metri</b>	<b>0,5</b>
K12	reticolo idrico e laghi	<b>201 - 500 metri</b>	<b>0,25</b>
K13	<b>profondità della falda superficiale</b>	<b>0 - 5 metri</b>	<b>1</b>

**Tab. 3:** matrice di individuazione della funzione valore  $b_h$  che descrive la distanza dagli elementi di vulnerabilità

VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA V.I.A.  
VALTELLINA ECORICLI s.r.l.

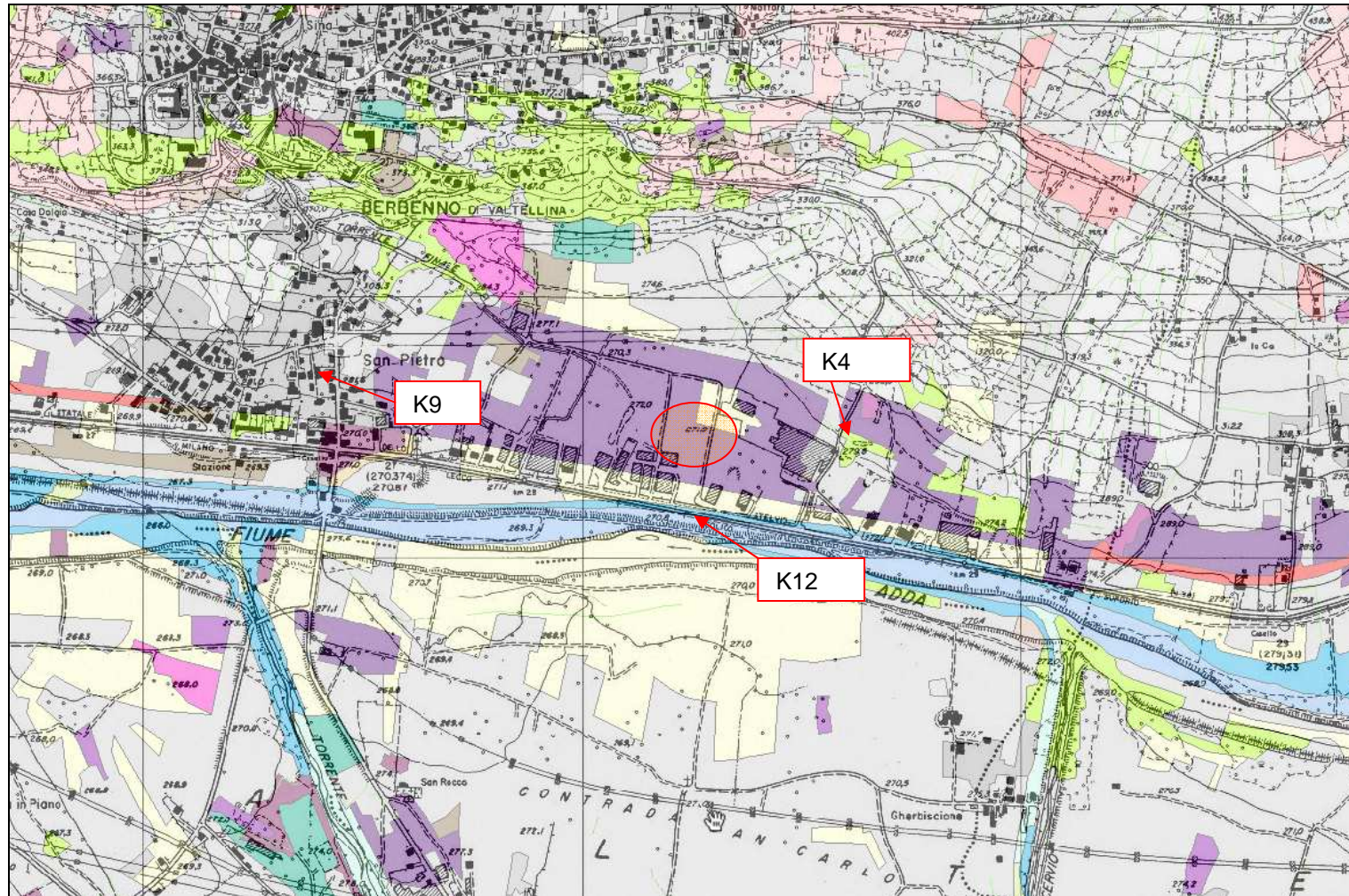


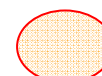
Fig. 2/a: identificazione elementi di vulnerabilità

K4 = Boschi di latifoglie a densità media e alta (colore verde)

K9 = Tessuto residenziale discontinuo (50 - 80 %) (colore grigio)

K12 = Reticolo idrico (fiume Adda)

1 Km



Individuazione impianto

VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA V.I.A.  
VALTELLINA ECORICICLI s.r.l.

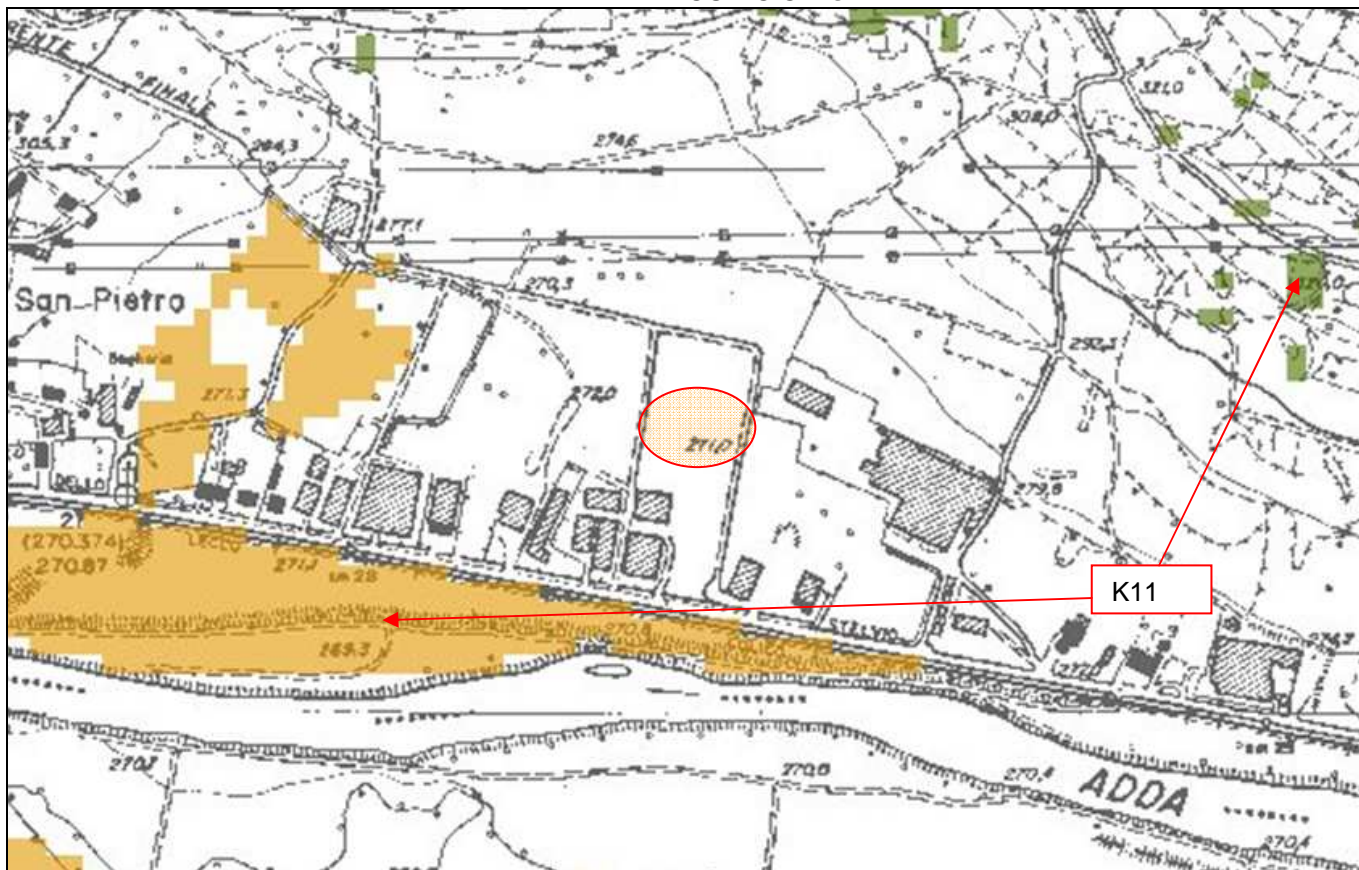
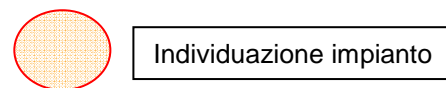
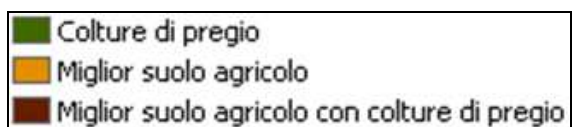


Fig. 2/b: identificazione elementi di vulnerabilità



K11 = Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità

#### 3.1.4 Determinazione dei valori $b_h$

Di seguito è spiegata la modalità di identificazione dei valori inseriti nella precedente Tab. n. 3.

Nell'intorno di 1 Km dall'impianto non vi sono zone umide pertanto si è attribuito un valore  $b_h$  pari a zero.

Non sono presenti zone costiere e aree entro i 300 m dai grandi laghi tutelate ai sensi del D.Lgs. n°42/2004 pertanto si è attribuito un valore  $b_h$  pari a zero.

L'impianto è ubicato ad una quota di circa 270 m s.l.m.; nell'intorno di 1 Km dall'impianto non vi sono aree posta a quota pari o superiore ai 600 m s.l.m. pertanto si è attribuito un valore  $b_h$  pari a zero.

Come indicato nell'estratto di mappa ricavato dalla carta DUSAF 2007, è presente un'area occupata da *boschi di latifoglie a densità medio-alta* posta ad est dell'impianto ad una distanza di circa 310 m; a tal proposito si è attribuito un valore  $b_h$  pari a 0,25.

Nell'intorno di 1 Km dall'impianto non vi sono Riserve e Parchi Naturali pertanto si è attribuito un valore  $b_h$  pari a zero.

Nell'intorno di 1 Km dall'impianto non vi sono Parchi Regionali né Nazionali, né PLIS né Monumenti naturali pertanto si è attribuito un valore  $b_h$  pari a zero.

Nell'intorno di 1 Km dall'impianto non vi sono né SIC né ZPS e pertanto si è attribuito un valore  $b_h$  pari a zero.

Dall'allegato 1 della D.G.r. n. 5290 del 02/08/2007, il comune di Berbenno di Valtellina ricade in Zona C2 - Zona alpina e pertanto si è attribuito un valore  $b_h$  pari a zero.

Come indicato nella cartografia DUSAF 2007, a circa 750 m ad ovest dell'impianto in esame vi è una zona urbanizzata a tessuto residenziale discontinuo; a tal proposito si è attribuito un valore  $b_h$  pari a 0,1.

Nell'intorno di 1 Km dall'impianto non vi sono zone di importanza storica, culturale o archeologica pertanto si è attribuito un valore  $b_h$  pari a zero.

Circa 150 m a sud dell'impianto vi sono zone definite aree agricole di pregio pertanto si è attribuito un valore  $b_h$  pari a 0,5.

A circa 208 m a sud dell'impianto è presente il fiume Adda pertanto si è attribuito un valore  $b_h$  pari a 0,25.

Dai dati forniti dalla Provincia di Sondrio, settore Tutela e gestione acque, è emerso che i valori di soggiacenza della falda freatica possono raggiungere valori inferiori a 5 m rispetto al piano di campagna; pertanto si è attribuito un valore  $b_h$  pari a 1.

#### 3.1.5 Definizione degli indici di impatto specifico $I_A$ e dell'indice di impatto complessivo $I_B$

Con riferimento alle sole K (vulnerabilità) intercettate ( $k_4, k_9, k_{11}, k_{12}, k_{13}$ ) e alla tabella di correlazione  $\theta_{AB}$  a disposizione nella D.G.r. 10/02/2010 n. 8/11317 è stato calcolato l'indice di impatto specifico  $I_A$  e l'indice di impatto complessivo  $I_B$  (vedi Tab. 4). Tali indici servono al confronto con i valori di soglia imposti dalla succitata D.G.r. verificare se l'impianto è o no soggetto a V.I.A..

VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA V.I.A.  
VALTELLINA ECORICICLI s.r.l.

ELEMENTI DI VULNERABILITA' K	Indicatori di pressione antropica u <sub>j</sub>																							I <sub>A</sub> – INDICE DI IMPATTO SPECIFICO
	PM10	NOX	SO2	CO	CO2	COV	CH4	NH3	N2O	Odori	O2D	BOD5	COD	N-NH4	N-NO3	PTOT	Inquinanti inorganici	Inquinanti organici	Rumore	Vibrazioni	Radiazioni non ionizzanti	Ingombri fuori terra	Alterazione dei caratteri morfologici	
K <sub>4</sub>	0,71	1,51	1,51	0,00	0,00	0,00	0,00	1,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,91	1,91	<b>9,05</b>
K <sub>9</sub>	0,85	1,81	1,81	1,81	0,00	1,44	0,00	1,81	0,00	2,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,81	1,81	2,29	1,81	0,00	0,00	0,00	<b>19,53</b>
K <sub>11</sub>	1,42	3,02	3,02	0,00	0,00	2,40	0,00	3,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,02	3,02	0,00	0,00	0,00	3,82	0,00	<b>22,71</b>
K <sub>12</sub>	0,00	1,51	1,51	0,00	0,00	0,00	0,00	1,51	0,00	0,00	1,20	1,20	1,51	1,51	1,20	1,20	1,51	1,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>15,35</b>
K <sub>13</sub>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,03	6,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>12,06</b>
<b>I<sub>B</sub> – INDICE DI IMPATTO COMPLESSIVO</b>																							<b>78,69</b>	

Tab. 4: definizione degli indici di impatto specifico I<sub>A</sub> e dell'indice di impatto complessivo I<sub>B</sub>

### **3.2 Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. con riferimento alle vulnerabilità**

L'Indice di impatto specifico  $I_A$  relativo ad ogni elemento di vulnerabilità presente nel raggio di interferenza di 1 Km dall'impianto in oggetto e l'Indice di impatto complessivo  $I_B$  verranno ora confrontati con gli indici di soglia per la verifica di assoggettabilità alla V.I.A..

<b>SOGLIA</b>	<b>A</b>	<b>B</b>
VALORE SOGLIA	160	600

**Tab. 5:** identificazione valori di soglia definiti dalla D.G.r. 10/02/2010 n. 8/11317

Il progetto risulta essere soggetto alla procedura di V.I.A. se si verifica uno dei due seguenti casi:

- 1) 3 indici  $I_A$  assumono valore uguale o superiore alla soglia di riferimento A pari a 160;
- 2)  $I_B$  assume valore uguale o superiore alla soglia di riferimento B pari a 600

Nel caso in cui solo due indici  $I_A$  assumano valore pari o superiore alla soglia di riferimento A, l'impianto non risulta essere soggetto a procedura di V.I.A. ma necessita di specifiche integrazioni, misure di mitigazione, compensazione e/o di un piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) sulle componenti sopra soglia.

#### **3.2.1 Verifica relativa all'indice $I_A$ (indice di impatto specifico)**

<b>Elementi di vulnerabilità K</b>	<b><math>I_A</math> - Indice di impatto specifico</b>	<b>SOGLIA A</b>	<b>ESITO</b>	<b>INTERPRETAZIONE ESITO</b>
K <sub>1</sub>	0	160	SOTTOSOGLIA	<b>PROGETTO NON SOGGETTO A VIA</b>
K <sub>2</sub>	0	160	SOTTOSOGLIA	
K <sub>3</sub>	0	160	SOTTOSOGLIA	
K <sub>4</sub>	9,05	160	SOTTOSOGLIA	
K <sub>5</sub>	0	160	SOTTOSOGLIA	
K <sub>6</sub>	0	160	SOTTOSOGLIA	
K <sub>7</sub>	0	160	SOTTOSOGLIA	
K <sub>8</sub>	0	160	SOTTOSOGLIA	
K <sub>9</sub>	19,53	160	SOTTOSOGLIA	
K <sub>10</sub>	0	160	SOTTOSOGLIA	
K <sub>11</sub>	22,71	160	SOTTOSOGLIA	
K <sub>12</sub>	15,35	160	SOTTOSOGLIA	
K <sub>13</sub>	12,06	160	SOTTOSOGLIA	

**Tab 6:** verifica di assoggettabilità alla V.I.A. relativamente all'indice  $I_A$ .

### 3.2.2 Verifica relativa all'indice $I_B$ (indice di impatto complessivo)

$I_B$ - Indice di impatto complessivo	SOGLIA B	ESITO	INTERPRETAZIONE ESITO
78,69	600	SOTTOSOGLIA	PROGETTO <b>NON</b> SOGGETTO A VIA

Tab 7: verifica di assoggettabilità alla V.I.A. relativamente all'indice  $I_B$ .

Dal confronto dei valori definiti nelle tabelle del computo degli indici  $I_A$  e  $I_B$  e la tabella dei valori soglia si riscontra che non vi è il superamento del valore soglia sia per  $I_A$  sia per  $I_B$ .

L'impianto oggetto di valutazione non è quindi soggetto alla Valutazione d'Impatto Ambientale e non necessita di specifiche integrazioni, misure di mitigazione, compensazione e/o di un piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).

## 4. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO TERRITORIALE

Una volta considerate le caratteristiche del progetto, il metodo per l'espletamento delle verifiche di assoggettabilità alla V.I.A. prevede la caratterizzazione del contesto territoriale circostante, valutando l'interazione fra i potenziali impatti del nuovo progetto  $m_{NEW}$  (nuovo stressor) e degli stressor ( $m_i$ ) già presenti sul territorio.

Per quanto concerne il contesto territoriale nell'intorno del progetto si è analizzata un'area avente un raggio di 1.500 m dall'impianto in esame, suddivisa in tre fasce di distanza progressiva crescente:

AREA 1 da 0 m a 500 m,

AREA 2 da 500 m a 1.000 m,

AREA 3 da 1000 m a 1.500 m.

In queste tre fasce sono stati presi in esame gli elementi di stressor già esistenti (impianti esistenti) che consentiranno di analizzare gli effetti di cumulo degli impatti e di calcolare l'indice di impatto cumulativo specifico  $I_C$  e l'indice di impatto cumulativo complessivo  $I_D$ .



VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA V.I.A.  
VALTELLINA ECORICICLI s.r.l.

L'indice di impatto cumulativo specifico  $I_C$  è rappresentato dai valori dei 21 elementi che corrispondono agli indicatori di pressione antropica  $u_j$ .

Indicatori di pressione antropica $u_j$	Descrizione	Stato
PM10	Emissione di polveri sottili	gassoso/solido
NOX	Emissione di ossidi di azoto	gassoso
SO2	Emissione di biossido di zolfo	gassoso
CO	Emissione di monossido di carbonio	gassoso
CO2	Emissione di anidride carbonica	gassoso
COV	Emissione di composti organici volatili	gassoso
CH4	Emissione di metano	gassoso
NH3	Emissione di ammoniaca	gassoso
N2O	Emissione di protossido di azoto	gassoso
Odori	Emissione di odori	gassoso
O2D	Modifica del parametro relativo all'ossigeno disciolto nel caso di scarichi idrici	liquido
BOD5	Modifica del parametro relativo alla domanda di ossigeno biochimico assunto come misura indiretta del carico organico inquinante (biodegradabile) nel caso di scarichi idrici	liquido
COD	Modifica del parametro relativo alla domanda di ossigeno chimico assunto come misura indiretta del carico organico inquinante (biodegradabile e non ) nel caso di scarichi idrici	liquido
N-NH4	Modifica del parametro relativo alla concentrazione di ammoniaca espressa come ione ammonio nel caso di scarichi idrici	liquido
N-NO3	Modifica del parametro relativo alla concentrazione di azoto nitrico, cioè nella forma più ossidata nel caso di scarichi idrici	liquido
PTOT	Modifica del parametro relativo ai fosfati totali nel caso di scarichi idrici	liquido/solido
Inquinanti inorganici	Emissione di inquinanti inorganici nel caso di scarichi idrici	liquido/solido
Inquinanti organici	Emissione di inquinanti organici nel caso di scarichi idrici	liquido/solido
Rumore	Emissioni acustiche	energia
Vibrazioni	Emissione di vibrazione	energia
Radiazioni non ionizzanti	Emissione di radiazioni non ionizzanti	energia

**Tab 8:** elenco indicatori di pressione antropica  $u_j$

La procedura per il computo degli indici  $I_C$  viene definita come segue:

- 1) individuazione degli impianti esistenti sotto elencati nel contesto territoriale

Tipologia di impianti (Stressor)
Cave
Discariche
Grandi strutture di vendita
Impianti di trattamento
Inceneritori
Impianti di compostaggio
Depuratori
Allevamenti
Attività energetiche
Produzione e trasformazione dei metalli
Industria dei prodotti minerali
Industria chimica
Altre attività
Infrastrutture stradali
Aeroporti

**Tab 9:** elenco tipologia di stressor

- 2) caratterizzazione degli impianti sopra elencati
- 3) calcolo degli indici di impatto cumulativo

#### **4.1 Individuazione degli impianti (stressor) nell'intorno dell'area**

In base ai dati a disposizione, nell'intorno di 1.500 m dall'impianto in esame sono stati individuati gli stressor elencati nella seguente tabella.

<b>Denominazione area</b>	<b>Fascia di distanza</b>	<b>Tipologie di impianti rilevate (Stressor)</b>
AREA 1	0 - 500 m	Nessuna
AREA 2	501 -1000 m	Infrastrutture stradali: SS 38, SP 39, 14, 27
AREA 3	1001 - 1500 m	Infrastrutture stradali: SS 38, SP 16, 14, 14dirA, 27, 35, 39

**Tab 10:** fasce di distanza

##### **4.1.1 Caratterizzazione degli stressor individuati**

Ogni impianto precedentemente individuato viene destrutturato in indicatori di pressione  $u_j$  pesati attraverso coefficienti moltiplicativi  $a_j$  funzione della distanza dall'impianto in progetto.

Per ciascuna tipologia di impianto di cui alla tabella seguente sono individuati i relativi indicatori di potenziale pressione antropica.

L'entità della pressione antropica, cioè il valore associato all'indicatore, viene definita in funzione della tipologia di impatto e della distanza dello stesso dal progetto, secondo quanto riportato nella tabella seguente.

TIPOLOGIE DI STRESSOR	Indicatori di pressione antropica $u_j$																				
	PM10	NOX	SO2	CO	CO2	COV	CH4	NH3	N2O	Odori	O2D	BOD5	COD	N-NH4	N-NO3	PTOT	Inquinanti inorganici	Inquinanti organici	Rumore	Vibrazioni	Radiazioni non ionizzanti
Infrastrutture stradali (501-1000 m)	4	4	4	4	4	4	0	4	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0
Infrastrutture stradali (1001-1500 m)	2	2	2	2	2	2	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0

Tab 11: determinazione valori di indicatori di pressione antropica  $u_j$

#### 4.1.2 Calcolo degli indici di impatto cumulativo

Una volta individuati gli stressor nell'intorno dell'impianto in esame si è proceduto alla pesatura di ogni indicatore  $u_j$  in funzione delle loro distanze dalla ditta Valtellina Ecoricicli Srl.

Completato il percorso di caratterizzazione del contesto territoriale sono stati calcolati gli indici di impatto cumulativo specifici ( $I_C$ ) e cumulativo complessivo ( $I_D$ ).

VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA V.I.A.  
VALTELLINA ECORICICLI s.r.l.

TIPOLOGIE DI STRESSOR	Indicatori di pressione antropica $u_j$																				Indice di impatto cumulativo complessivo $I_d$	
	PM10	NOX	SO2	CO	CO2	COV	CH4	NH3	N2O	Odori	O2D	BOD5	COD	N-NH4	N-NO3	PTOT	Inquinanti inorganici	Inquinanti organici	Rumore	Vibrazioni		Radiazioni non ionizzanti
Infrastrutture Stradali m (501-1000)	4	4	4	4	4	4	0	4	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	Indice di impatto cumulativo complessivo $I_d$
Infrastrutture Stradali m (1001-1500)	2	2	2	2	2	2	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	
Vettore A	2,83	6,03	6,03	6,03	6,03	4,80	0	6,03	4,80	7,63	4,80	4,80	6,03	6,03	4,80	4,80	6,03	6,03	7,63	6,03	0	
Indice di impatto cumulativo specifico $I_c$	8,83	12,03	12,03	12,03	12,03	10,80	0	12,03	4,80	10,63	4,80	4,80	6,03	6,03	4,80	4,80	6,03	6,03	13,63	6,03	0	

Tab 12: determinazione Indice di impatto cumulativo specifico  $I_c$  e complessivo  $I_d$

VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA V.I.A.  
VALTELLINA ECORICICLI s.r.l.

4.1.3 Verifica relativa all'indice  $I_c$  (indice di impatto cumulativo specifico)

Indicatori di pressione $u_j$	$I_c$ Indice di impatto cumulativo specifico	SOGLIA C	ESITO	INTERPRETAZIONE ESITO
PM10	8,83	60	SOTTOSOGLIA	IL PROGETTO <b>NON</b> E' SOGGETTO A VIA  E NON RICHIEDE PARTICOLARI MISURE INTEGRATIVE
NOX	12,03	60	SOTTOSOGLIA	
SO2	12,03	60	SOTTOSOGLIA	
CO	12,03	60	SOTTOSOGLIA	
CO2	12,03	60	SOTTOSOGLIA	
COV	10,80	60	SOTTOSOGLIA	
CH4	0	60	SOTTOSOGLIA	
NH3	12,83	60	SOTTOSOGLIA	
N2O	4,80	60	SOTTOSOGLIA	
Odori	10,63	60	SOTTOSOGLIA	
O2D	4,80	60	SOTTOSOGLIA	
BOD5	4,80	60	SOTTOSOGLIA	
COD	6,03	60	SOTTOSOGLIA	
N-NH4	6,03	60	SOTTOSOGLIA	
N-NO3	4,80	60	SOTTOSOGLIA	
PTOT	4,80	60	SOTTOSOGLIA	
Inquinanti inorganici	6,03	60	SOTTOSOGLIA	
Inquinanti organici	6,03	60	SOTTOSOGLIA	
Rumore	13,63	60	SOTTOSOGLIA	
Vibrazioni	6,03	60	SOTTOSOGLIA	
Radiazioni non ionizzanti	0	60	SOTTOSOGLIA	

**Tab 13:** verifica di assoggettabilità alla V.I.A. relativamente all'indice  $I_c$ .

4.1.4 Verifica relativa all'indice id (indice di impatto cumulativo complessivo)

<b>I<sub>D</sub>. Indice di impatto cumulativo complessivo</b>	<b>SOGLIA D</b>	<b>ESITO</b>	<b>INTERPRETAZIONE ESITO</b>
158,19	500	SOTTOSOGLIA	PROGETTO <b>NON</b> SOGGETTO A VIA

**Tab 14:** verifica di assoggettabilità alla V.I.A. relativamente all'indice I4.

## 5. CONCLUSIONI

L'analisi precedentemente condotta ha evidenziato che l'impianto della ditta Valtellina ECORICICLI Srl, non è soggetto a V.I.A..

La valutazione è stata condotta considerando la casistica più cautelativa, sia per quanto riguarda il valore della potenzialità di trattamento dell'impianto, sia per quanto riguarda gli impianti stressor presenti nell'intorno dell'impianto in oggetto e considerati nella verifica.

## 6. ALLEGATO 4

Di seguito sarà riassunto tutto quanto precedentemente esposto con la metodologia e le tabelle previste dalla D.G.r 10/02/2010 n. 8/11317.

**Tabella 1 – CARATTERIZZAZIONE DEL PROGETTO**

IMPIANTO	ditta VALTELLINA ECORICICLI Srl		
COMUNE	Berbenno di Valtellina	PROV.	SO
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	<input checked="" type="checkbox"/> FISSO		<input type="checkbox"/> MOBILE*
	<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO NUOVO		
	<input type="checkbox"/> MODIFICA IMPIANTO ESISTENTE		
	<input type="checkbox"/> IMPIANTO SPERIMENTALE		
	<input type="checkbox"/> IMPIANTO DI CUI ALL'ATR. 265, C. 6, bis D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.		
	<input type="checkbox"/> IMPIANTO INDUSTRIALE CHE SVOLGE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO RIFIUTI		
DURATA CAMPAGNA* <i>(compilare solo nel caso di impianto mobile)</i>			
MOTIVO DI ASSOGGETTABILITA' A VERIFICA DI V.I.A.	Richiesta autorizzazione ordinaria per la messa in riserva di rifiuti non pericolosi per quantitativi > 10 ton/die (All IV, punto 7, lett. Z.b del D.Lgs. 04/08 e s.m.i.)		
ADEMPIMENTI V.I.A.	<input type="checkbox"/> ESPLETATA VERIFICA V.I.A. in data	<input type="checkbox"/> ESPLETATA V.I.A. in data	
<b>DATI PER IL COMPUTO DEGLI INDICI DI IMPATTO</b>			
X <sub>1</sub> : Tipologia del rifiuto	X <sub>2</sub> : Tipologia di trattamento	X <sub>1</sub> : Quantitativo	
NP	R3	320 ton/die	
NP	R4	82 ton/die	
NP	R5	///// ton/die	
NP	R13	4.000 ton/die	



VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA V.I.A.  
**VALTELLINA ECORICICLI s.r.l.**

## **Tabella 2 - CARATTERIZZAZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE**

Individuazione delle fonti utilizzate per ogni elemento di vulnerabilità e distanza dal progetto

<b>Codice</b>	<b>Aree geografiche di cui all'allegato V al D.Lgs. n 152/06 e s.m.i. <i>Elementi K</i></b>	<b>Fonte</b>	<b>Distanza dal progetto</b>
K <sub>1</sub>	zone umide	SIT Regione Lombardia	> 1.000 m
K <sub>2</sub>	zone costiere	SIT Regione Lombardia	> 500 m
K <sub>3</sub>	zone montuose	SIT Regione Lombardia	fuori fascia
K <sub>4</sub>	zone forestali	DUSAF 2007	302 m
K <sub>5</sub>	riserve e parchi naturali	SIT Regione Lombardia	> 1.000 m
K <sub>6</sub>	zone protette	SIT Regione Lombardia	> 1.000 m
K <sub>7</sub>	SIC e ZPS	SIT Regione Lombardia	fuori fascia
K <sub>8</sub>	zone nelle quali gli standard di qualità sono superati	Allegato 1 D.g.r. 5290 2/08/2007	> 1.000 m
K <sub>9</sub>	zone a forte densità demografica	DUSAF 2007	665 m
K <sub>10</sub>	zone di importanza storica, culturale o archeologica	SIT Regione Lombardia	> 1.000 m
K <sub>11</sub>	territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità	Regione Lombardia.- Sistema rurale	151 m
K <sub>12</sub>	reticolo idrico e laghi	SIT Regione Lombardia	205 m
K <sub>13</sub>	profondità della falda superficiale	Provincia di Sondrio- Settore tutela e gestione acque	≥ 4 m

### **Tabella 3 - CARATTERIZZAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE**

Individuazione degli stressor presenti in un intorno di 1.500 m dal perimetro dell'impianto.

<b>Tipologia di impianto</b>	<b>n. impianti rilevati in AREA 1 (0-500m)</b>	<b>n. impianti rilevati in AREA 2 (501- 1000m)</b>	<b>n. impianti rilevati in AREA 3 (1001-1500m)</b>
Cave	0	0	0
Discariche	0	0	0
Grandi strutture di vendita	0	0	0
Impianti di trattamento	0	0	0
Inceneritori	0	0	0
Impianti di compostaggio	0	0	0
Depuratori	0	0	0
Allevamenti	0	0	0
Attività energetiche	0	0	0
Produzione e trasformazione dei metalli	0	0	0
Industria dei prodotti minerali	0	0	0
Industria chimica	0	0	0
Altre attività	0	0	0
<b>Infrastrutture stradali</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>7</b>
Aeroporti	0	0	0

VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA V.I.A.  
**VALTELLINA ECORICICLI s.r.l.**

VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA V.I.A.  
VALTELLINA ECORICICLI s.r.l.

**Tabella 4 – DEFINIZIONE DEL VETTORE A**

	PM10	NOX	SO2	CO	CO2	COV	CH4	NH3	N2O	Odori	O2D	BOD5	COD	N-NH4	N-NO3	PTOT	Inquinanti Inorganici	Inquinanti organici	Rumore	Vibrazioni	Radiazioni non ionizzanti	Ingombri fuori Terra	Alterazione dei caratteri morfologici**
<b>A</b>	<b>2,83</b>	<b>6,03</b>	<b>6,03</b>	<b>6,03</b>	<b>6,03</b>	<b>4,8</b>	<b>0</b>	<b>6,03</b>	<b>4,8</b>	<b>7,63</b>	<b>4,8</b>	<b>4,8</b>	<b>6,03</b>	<b>6,03</b>	<b>4,8</b>	<b>4,8</b>	<b>6,03</b>	<b>6,03</b>	<b>7,63</b>	<b>6,03</b>	<b>0</b>	<b>7,63</b>	<b>7,63</b>

\* Indicatore che rappresenta l'ingombro del progetto

\*\* Indicatore che rappresenta l'alterazione del contesto morfologico ed il consumo del suolo

**Tabella 5 – DEFINIZIONE DEL VETTORE B**

Descrizione	Zone umide	Zone costiere	Zone montuose	Riserve forestali	Riserve e parchi naturali	Zone classificate protette dalla legislazione degli stati membri	SIC e ZPS	Zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla legislazione comunitaria sono già superati	Zone a forte densità demografica	Zone di importanza storica, culturale o archeologica	Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità	Reticolo idrico e laghi	Profondità della falda freatica
Codice	K1	K2	K3	K4	K5	K6	K7	K8	K9	K10	K11	K12	K13
<b>B</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,25</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,1</b>	<b>0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,25</b>	<b>1</b>

**Tabella 6 – ANALISI RELATIVA AGLI INDICI I<sub>A</sub> E I<sub>B</sub>**

Elementi di vulnerabilità k	I <sub>A</sub> Indice di impatto specifico	SOGLIA A	ESITO	INTERPRETAZIONE ESITO
K <sub>1</sub>	0	160	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	<input type="checkbox"/> PROGETTO SOGGETTO A VIA <input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO NON SOGGETTO A VIA  <u>Richieste specifiche</u> <input type="checkbox"/> MISURE DI MITIGAZIONE <input type="checkbox"/> MISURE DI COMPENSAZIONE <input type="checkbox"/> PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
K <sub>2</sub>	0	160	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
K <sub>3</sub>	0	160	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
K <sub>4</sub>	9,05	160	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
K <sub>5</sub>	0	160	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
K <sub>6</sub>	0	160	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
K <sub>7</sub>	0	160	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
K <sub>8</sub>	0	160	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
K <sub>9</sub>	19,53	160	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
K <sub>10</sub>	0	160	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
K <sub>11</sub>	22,71	160	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
K <sub>12</sub>	15,35	160	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
K <sub>13</sub>	12,06	160	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
<b>I<sub>B</sub> Indice di impatto complessivo</b>		<b>SOGLIA B</b>	<b>ESITO</b>	<b>INTERPRETAZIONE ESITO</b>
<b>78,69</b>		<b>600</b>	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	<input type="checkbox"/> PROGETTO SOGGETTO A VIA <input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO NON SOGGETTO A VIA

**Tabella 7 – ANALISI RELATIVA AGLI INDICI IC E ID**

Indicatori di pressione u <sub>j</sub>	I <sub>c</sub> Indice di impatto cumulativo specifico	SOGLIA C	ESITO	INTERPRETAZIONE ESITO
PM10	8,83	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	<input type="checkbox"/> PROGETTO SOGGETTO A VIA <input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO NON SOGGETTO A VIA <u>Richieste specifiche</u> <input type="checkbox"/> MISURE DI MITIGAZIONE <input type="checkbox"/> MISURE DI COMPENSAZIONE <input type="checkbox"/> PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
NOX	12,03	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
SO2	12,03	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
CO	12,03	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
CO2	12,03	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
COV	10,80	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
CH4	0	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
NH3	12,03	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
N2O	4,80	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
Odori	10,63	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
O2D	4,80	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
BOD5	4,80	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
COD	6,03	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
N-NH4	6,03	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
N-NO3	4,80	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
PTOT	4,80	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
Inquinanti inorganici	6,03	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
Inquinanti organici	6,03	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
Rumore	13,63	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
Vibrazioni	6,03	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
Radiazioni non ionizzanti	0	60	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	
<b>I<sub>D</sub> Indice di impatto cumulativo complessivo</b>		<b>SOGLIA C</b>	<b>ESITO</b>	<b>INTERPRETAZIONE ESITO</b>
158,19		500	<input type="checkbox"/> SOPRASOGLIA <input checked="" type="checkbox"/> SOTTOSOGLIA	<u>Richieste specifiche</u> <input type="checkbox"/> MISURE DI MITIGAZIONE <input type="checkbox"/> MISURE DI COMPENSAZIONE <input type="checkbox"/> PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO